

## GLI SBANDIERATORI DELL'AQUILA ALLA CONQUISTA DI BOLOGNA

1 Ottobre 2010

---

L'AQUILA - Oggi piazza Maggiore a Bologna si tingerà di bianco e rosso. Sono questi infatti i colori del gruppo Sbandieratori della città dell'Aquila (*nella foto durante un'esibizione*), che con le loro bandiere invaderanno la piazza per partecipare al primo trofeo di Bandiera "Arengo di San Petronio", sfidando altri tre importanti gruppi storici: il gruppo di San Barnaba di Scarperia (Fi), i Bandierai degli Uffizi (Fi), e la Contrada Alfieri di Bagno a Ripoli (Fi).

"Dopo mesi di duro allenamento - afferma Matteo Natrella, allenatore del gruppo - ci siamo. Domani sarà il giorno in cui dare il massimo per dimostrare di essere i migliori. Per noi è importante mostrare a tutti quello che sappiamo fare con la bandiera. E che, senza peccare di immodestia, pensiamo di saper fare molto bene".

Saranno circa una ventina i ragazzi che partiranno domani mattina presto alla volta di Bologna: 8 tamburini, 4 chiarine e 12 sbandieratori, che si sfideranno con gli altri gruppi su due tipologie di esibizione, la grande e la piccola squadra.

"Nella prima esibizione - spiega Matteo - schiereremo 8 sbandieratori, che effettueranno lanci e scambi di bandiera spettacolari e per niente facili. Nella seconda esibizione, che sarà invece eseguita da 4 sbandieratori, tenteremo di conquistare i giudici con uno scambio di bandiere molto difficile e con delle evoluzioni particolari, sino all'ultimo respiro".

Il torneo prevede anche un premio per la categoria musicisti. "Anche loro - continua Matteo - si sono preparati duramente in vista del torneo. Tamburi e chiarine porteranno in piazza Maggiore anche alcune musiche nuove, che accompagneranno le esibizioni degli sbandieratori e rievocheranno suggestive atmosfere medievali".

Gli strumenti adoperati dal gruppo musicisti sono le chiarine e i tamburi imperiali fatti interamente in legno e corda con battenti in pelle naturale.

Il gruppo Sbandieratori città di L'Aquila, che proprio quest'anno ha festeggiato i 15 anni dalla nascita, da allora è in continua crescita, seguendo un lungo percorso, tanto umano quanto artistico, che ha spinto ragazzi di tutte le età a trasformare un sogno in passione, partecipando a numerose manifestazioni e rievocazioni storiche e presentando spettacoli sempre più attenti e ricercati.

Nel corso degli anni, è diventato uno dei gruppi folkloristici più apprezzati in Italia ed all'estero, ormai affermatosi come motivo di vanto per la nostra città e come ricordo della cultura e delle tradizioni che la percorrono in lungo e in largo.

Numerosi sono i luoghi in cui il gruppo ha portato la sua arte: ultimo, ma solo in ordine di tempo, il Missouri, negli Stati Uniti d'America, apportando nuove certezze, consensi e soddisfazioni, stabilendo un nuovo legame tra L'Aquila e le terre d'oltreoceano.

Il gruppo in passato ha inoltre vinto numerosi premi e riconoscimenti: nel 2000 il trofeo della città di Catanzaro, nel 2008 il Trofeo Marzocco a Firenze e l'anno successivo il Trofeo della bandiera a Fabriano.

In bocca al lupo, dunque, agli sbandieratori aquilani, con l'augurio che anche questa volta portino in alto il nome della città! (e.m.)